

Europa, tornano i treni notte tra le grandi capitali: “sono il futuro della mobilità”

Austria, Francia, Germania e Svizzera hanno concordato di aumentare i treni notturni sulle loro reti ferroviarie. La decisione è stata presa ieri e una serie di servizi renderà possibile il collegamento tra le città di tutta Europa. Le tratte **Vienna-Monaco-Parigi** e **Zurigo-Colonia-Amsterdam** verranno lanciate a **dicembre 2021**, nella prima fase del “**Trans-Europ Express 2.0**”. Nel **2022**, invece, **Zurigo** sarà collegata a **Roma** e nel **2023** **Berlino, Bruxelles e Parigi** avranno servizi di cuccette. Barcellona entrerà a far parte della rete nel 2024.

Le ferrovie austriache (ÖBB) gestiranno le nuove linee, insieme alle controparti **francese, tedesca e svizzera**. Gli svizzeri hanno affermato che, per costruire una rete di treni notturni, alcune città dovranno diventare **hub** (fulcro). Secondo la mappa del percorso rilasciata dalle quattro compagnie ferroviarie, queste saranno **Bruxelles, Vienna, Zurigo e Berlino**.

Il prossimo anno è sulla buona strada per essere “**l’Anno europeo delle ferrovie**”. Il **ministro dei trasporti austriaco, Leonore Gewessler, ha definito i treni notturni “il futuro della mobilità ecologica in Europa”**. I negoziatori dell’UE hanno concordato 12 mesi di **eventi orientati ai treni**, sostenuti da un budget di 8 milioni di euro. Secondo una bozza della strategia per la mobilità sostenibile della **Commissione**, l’esecutivo dell’UE vuole che l’uso dei treni ad alta velocità **raddoppi entro il 2030 e triplichi entro il 2050**.